

Cultura Tempo libero

Veneto Konadu la foresta orno in Ghana

«L'ultima volta che ho visto un re...»
«L'ultima volta che ho visto un re...»
«L'ultima volta che ho visto un re...»

ADOM
SQUALETTO

«L'ultima volta che ho visto un re...»
«L'ultima volta che ho visto un re...»
«L'ultima volta che ho visto un re...»

ashanti. Quali uo-
cose. Kofi, io sono,
contartelo. Sono s-
collina, oltre la foie
to più in là. In que-
vissuto a lungo m-
tornata al villaggi di
sempre.

In quella terra so-
se due cose straonia
un giorno tu race
tuo figlio: una molo
mi ha riempita di
molto brutta che ma
ta di tristezza e che
l'anima. Ti dirò da
ho visto. Lo faccio e
sare la tua curiosit-
fendere la cosa pi-
tuo occhi. I tuoi, e-
padre e quelli di ma-
e donne di questi-
Sono occhi unici, a
si. Hanno dentro la
ra. Sono qui anche
Kofi, perché amo
pieni di luce. Come
to tuo padre Kw
grande uomo delle
sono andata in un

L'incontro

Brandes I versi radicati in Oriente

Giuseppe Goisis e Val-
ter Esposito presentano
oggi a Venezia alle ore
17.30 all'Ateneo Vene-
to, sala Tommaseo, l'ul-
timo libro di poesia di
Francesca Ruth Brandes
intitolato *L'undicesimo
giorno*, edito da
LietoColle. Francesca
Brandes, saggista, ha al
suo attivo varie raccolte
di versi, ma a ogni nuo-
va apparizione editoria-
le, come una concrezio-
ne calcarea, il sedimen-
to del passato va ad ar-
ricchire, per spessore,
lucentezza e sapienza, il
nuovo frutto poetico.
Questa più recente, bre-
ve raccolta inclina il suo
asse verso un oriente ra-
dicato nel pensiero zen;
da là giunge un nuovo
vento rarefatto per il
già essenziale versifica-
re di Brandes: parola
dalla densità sapienzia-
le, esito di un pensiero
poetico che nasce dal-
l'esperienza del vivere,
ma nel farsi si scarnifica
sino all'essenza, lascian-
do per via ogni carico
superfluo. I versi di
Francesca Brandes, bre-
vi, incisi nella carta, più
che scritti, disseccati
più che intinti nell'in-
chiostro di letture anti-
che, marcano il cammi-
no irto di una vita che
di sé poco narra, prefe-
rendo lasciare segni che
conducono a nuove
tracce in un labirinto
che trova il suo senso
più vero proprio nel
procedere, nel cercare.

Isabella Panfido

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Andite

ne tour e venete, e Padova

matre Nordest



ore 12.30
del Veneto con le
la tutte le pro-
30 Anteprima Tg,
Padova prima
19 i Tg di Belluno
19.15 l'informa-

zione da Venezia e alle 19.30
Tg Treviso. Dalle ore 23 ancora
telegiornali da tutte le province
del Veneto. In tutte le edizioni
anche le rubriche
"Dite la Vostra" e Youtg
per interagire con le redazioni.

ini er i tagli i solisti

erti, tatto
ra dei ve
o d'epoca
ne settim

è solo decibel,
carre distorte e
a venerare. Il
il «rock 'n' roll
to il Vinile Fe-
etto dello sport
adova), sabato
ncerti e insie-
prime tattoo
nete, modelli
ne e una gran-
no d
l disco (info
tival.it).

esto festival è
giare la chiusu-
settesima sta-
e Club, lo stori-
sà, nel Vicenti-
un punto di ri-
l'underground
alazzetto dello
icavati gli spa-
stra storica del
mi Cinquanta
cine di esposi-
ti non solo da
anche dal resto
mania in pri-
one per gli ap-
acquistare o
propria musica.
celebrata una
too convention
una selezione
disti del tatuag-
vo a disposizio-
dove mostrare

chi v
durant
Ne
di aut
li rom
sando
della
The B
da At
per il
ge che
no d
punk
ro esi
mite

no s
New
zie a
nudit-
ne sul
ps h
me creati
sotto
nisti. Sulla
no svilup-
cretizzato
costumi li
ente fatti
e due assi-
che f
prototipi
stumi pla-
il No
i cantanti
Gli
ri dei per-
pretati. So-
casa.
ini, come
tutela
Per la ve-
pagn
no ispirato
vo X
nese, così
aprile
di Gomi



o Sandra Pastrana e il tenore Francesco
oprano Tatiana Aguiar. Tutti vestiti di carta

vi dell'Oriente, dove l'opera è
ambientata — rivela il costumista —. Anche le altre creazioni
si rifanno all'haute couture:
per il vestito di Costanza abbia-
mo usato 15 fogli di carta di di-
mensioni 150 per 110. A richie-
dere il maggiore impegno so-
no stati i bustini delle donne,
non è stato facile confezionarli
con il cartoncino».

Il risultato è stato molto app-
laudito dal pubblico attratto
dalla versione, unica, dell'ope-
ra di Mozart affidata all'orche-
stra del Teatro Olimpico diret-
ta dal maestro Giovanni Battis-
ta Rigon.